



BEST SELLER SPAGNOLI

SARAN PURE GEMELLE MA CHE DIVERSITÀ

Le tratteggia con maestria Cristina Grande.

Impossibile confonderle, come nessuno scambierebbe la Tebaldi con la Callas. Nemmeno un occhio (o un orecchio) poco esperto rischierebbe di prendere Renata per Maria. Eppure sono gemelle le due donne – omonime dei celebri soprano per una passione operistica della madre – di cui racconta la spagnola **Cristina Grande** nel suo *Natura infedele*. È la voce che decide tutto. E l'autrice decide di far vibrare quella di Renata.

È lei che, in assolo, su accenti tutt'altro che lirici, intona l'amarcord familiare spezzato in capitoli brevi: perfetti per scandire i sussulti, le impennate palpitanti o le puntate ironiche più esilaranti. Separate a dispetto di tutto sul nascere, le due sorelline eterozigote: quindici minuti di distanza e non avrebbero condiviso neppure il compleanno. Costrette assieme da collanti potenti: i genitori e la scuola, gli amori adolescenti e la storia patria, le ribellioni giovanili e le dipendenze degli adulti. E unite misteriosamente nella malattia, nella solitudine e nella morte. Visto a distanza di tempo, perfino il dolore si confonde coi tratti di un volto tanto da sparire: «Incredibile essere passati attraverso tanta tristezza senza riportare danni apparenti», nota Renata sfogliando nella memoria l'album di famiglia. C'è da crederle? In fondo, la natura è infedele...

ALESSANDRA IADICICCO

NATURA INFEDELE
di Cristina Grande,
Marcos y Marcos,
pp. 220, € 14,00

CRISTINA GRANDE
Natura infedele



MARCOS Y MARCOS

Il giudizio di FC

